



Direzione Regionale: AGRIC., PROM. FIL. E CULT. CIBO, CACCIA E PESCA

Area: POLITICHE DI PREVENZ. E CONSERVAZ. FAUNA SELVATICA

DETERMINAZIONE

N. ~~607447~~ del **15 GIU. 2018**

Proposta n. 9829 del 15/06/2018

Oggetto:

Legge 157/92 - L. R. 17/95 - Piano di Assestamento Faunistico e Venatorio delle specie Daino (Dama dama) nei distretti di gestione dell'Ambito Territoriale di Caccia VT/2 denominati "Tarquinia" e "Tuscania" - stagione venatoria 2018-2019.

Proponente:

Estensore

PETRUCCI BRUNO

Responsabile del procedimento

PETRUCCI BRUNO

Responsabile dell' Area

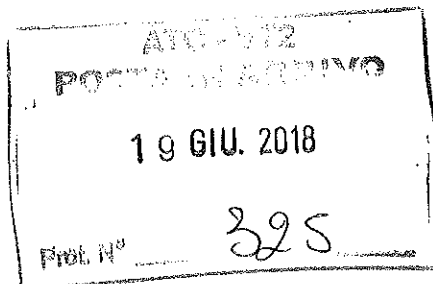
M. CENNERILLI

Direttore Regionale

M. LASAGNA

Protocollo Invio

Firma di Concerto



Oggetto: Legge 157/92 - L. R. 17/95 - Piano di Assestamento Faunistico e Venatorio delle specie Daino (*Dama dama*) nei distretti di gestione dell'Ambito Territoriale di Caccia VT/2 denominati "Tarquinia" e "Tuscania" - stagione venatoria 2018-2019.

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, PROMOZIONE DELLA FILIERA E DELLA CULTURA DEL CIBO, CACCIA E PESCA

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Politiche di Prevenzione e Conservazione della Fauna Selvatica;

VISTA la Legge Statutaria 11 novembre 2004, n. 1 "Nuovo Statuto della Regione Lazio";

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza e al personale e s.m.i.;

VISTO il Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale n. 1 del 6 settembre 2002 e s.m.i.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs n. 33 del 14 marzo 2013, avente ad oggetto il Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTA la Legge 11 febbraio 1992, n. 157, concernente: "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio" e successive integrazioni e modificazioni;

VISTA la Legge Regionale 2 maggio 1995, n. 17 "Norme per la tutela della fauna selvatica e la gestione programmata dell'esercizio venatorio" e s.m.i.;

VISTA la Deliberazione del Consiglio Regionale 29 luglio 1998, n. 450, concernente: "Legge Regionale n. 17/1995, articolo 10. Approvazione Piano Faunistico Venatorio Regionale" e s.m.i.;

VISTE le linee guida per la gestione degli ungulati, cervidi e bovidi pubblicate dall'ISPRA nel settembre 2013 che prevedono tempi di prelievo in deroga all'art. 18 della L. 157/92, ai sensi del DL 30.09.2005 n. 203, art. 11-quaterdecies, comma 5 convertito in legge 248/2005;

VISTA la Legge Regionale 28 giugno 2013, n. 4 "Disposizioni urgenti di adeguamento all'articolo 2 del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito con modificazioni, dalla Legge 7 dicembre 2012, n. 213, relativo alla riduzione dei costi della politica, nonché misure in materia di razionalizzazione, controlli e trasparenza dell'organizzazione degli uffici e dei servizi della Regione", con cui, tra l'altro, è stato avviato, ai sensi dell'articolo 14, un processo di razionalizzazione degli uffici e dei servizi della Regione;

VISTA la Legge 31 dicembre 2015 n. 17 ed in particolare l'art. 7 "Disposizioni attuative della Legge 7 aprile 2014 n. 56- Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni di comuni e fusioni di comuni", con il quale le funzioni non fondamentali in materia di Agricoltura, Caccia e pesca già esercitate dalla Città metropolitana di Roma capitale e dalle Province, sono state trasferite alla Regione;

VISTA la Determinazione n. A05887 del 17 luglio 2013, concernente "Riorganizzazione delle Strutture organizzative di base della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca", modificata ed integrata dalla Determinazione n. A06966 del 2 settembre 2013, dall'Atto di Organizzazione n. G04460 del 8 aprile 2014, dall'Atto di Organizzazione n. G 9268 del 24 luglio 2015 e da ultimo dall'Atto di Organizzazione n. G 00610 del 29 gennaio 2016;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 56 del 23 febbraio 2016, con cui, tra l'altro, si individua nella Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca la struttura regionale di primo livello competente ad esercitare le funzioni non fondamentali in materia di agricoltura, caccia e pesca previste dall'articolo 7 della Legge Regionale 31 dicembre 2015, n. 17;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 211 del 7 maggio 2018, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca;

VISTO l'Atto di Organizzazione n. G02159 del 10 marzo 2016 della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca con il quale si è provveduto a ridefinire l'assetto organizzativo della Direzione stessa;

CONSIDERATO di dover garantire l'attuazione di quanto stabilito dalla citata deliberazione n. 56/2016 e dalla legge regionale n. 17/2015, articolo 7;

VISTA la Determinazione n. G05429 del 17/05/2016 recante: "Declaratoria delle competenze alle Aree della Direzione Regionale Agricoltura e Sviluppo Rurale, Caccia e Pesca in materia faunistico venatoria, delle funzioni già svolte dalle province, esercitate dalla Regione ai sensi dell'articolo 7, comma 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 17";

~~PRESO ATTO della proposta del dirigente dell'Area Decentrata Agricoltura di Viterbo protocollo n. 0338485 del 07/06/2018, che a seguito dell'espletamento dell'istruttoria, propone di autorizzare il Piano di Assestamento Faunistico e Venatorio delle specie Capriolo (*Capreolus capreolus*) e Daino (*Dama dama*) nei distretti di gestione dell'Ambito Territoriale VT/2 denominati "Tarquinia" e "Tuscania" - stagione venatoria 2018-2019.~~

DETERMINA

Al sensi della normativa e delle disposizioni e in conformità con le premesse, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

- I. di approvare il Piano di Assestamento Faunistico e Venatorio delle specie Capriolo (*Capreolus capreolus*) e Daino (*Dama dama*) nei distretti di gestione dell'Ambito Territoriale di Caccia VT/2 denominati "Tarquinia" e "Tuscania", stagione venatoria 2018-2019, nelle quantità per i singoli distretti secondo quanto indicato dall'ISPRA e meglio specificato nel prospetto sotto riportato:

Capriolo

Distretto	M 1	M 2	F 1	F 2	Classe 0	Totale
VT2.1 Tarquinia	1	1	1	1	1	0
VT2.2 Tuscania	2	3	1	2	3	11

Daino

Distretto	M 1	M 2	M 3/4	F 1	F 2	Classe 0	Totale
VT2.1 Tarquinia	10	11	6	11	17	16	71
VT2.2 Tuscania	2	3	2	2	3	3	15

2. L'approvazione del piano è vincolata al rispetto delle seguenti disposizioni:

- i cacciatori abilitati ed iscritti ai due distretti dovranno attenersi scrupolosamente alle norme del Regolamento Provinciale approvato con delibera di Consiglio Provinciale di Viterbo n. 58 del 11.07.2007 per la caccia di selezione e a tutte le normative di legge ad essa collegata;

- compilare il libretto delle uscite nei modi indicati dall'art. 22 del Regolamento precisando che al momento dell'uscita il tagliando n. 3 va imbucato nell'apposita cassetta posizionata nei singoli distretti, allo stesso modo al rientro per il tagliando 2;
- applicare i contrassegni forniti dall'ATC VT/2 sull'orecchio sinistro dei capi abbattuti, così come previsto dall'art. 24 del Regolamento Provinciale;
- portare a verifica degli incaricati gli animali abbattuti nei tempi e nei modi stabiliti dall'Area Decentrata Agricoltura di Viterbo e dai Capi Distretti;
- devono essere adottate tutte le misure normative e di controllo, affinché venga realizzato un prelievo bilanciato in tutte le classi di sesso ed età, anche qualora non venisse completato il piano di abbattimento.

3. Di stabilire che i periodi di prelievo così come individuato dall'ISPRA sono i seguenti:

CAPRIOLO DISTRETTO TUSCANIA

Maschi Adulti e Maschi Giovani
dal 16 giugno 2018 al 15 luglio 2018 e dal 15 agosto 2018 al 30 settembre 2018

Femmine Adulte, Femmine Giovani e Piccoli
dal 02 gennaio 2019 al 14 marzo 2019

DAINO DISTRETTI TUSCANIA E TARQUINIA

Maschi Giovani (M 1)
dal 01 al 30 settembre 2018 e dal 01 novembre 2018 al 14 marzo 2019

Maschi Adulti (M 2 - M 3/4)
dal 01 novembre 2018 al 14 marzo 2019

Femmine Adulte (F 2) Femmine Giovani (F 1) e Piccoli (C 0)
dal 02 gennaio 2019 al 14 marzo 2019

Avverso il presente Atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di sessanta giorni dalla comunicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.

Il presente Atto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Direttore
Mauro Lasagna

